

ALLEGATO 2

TIPOLOGIE DI INVESTIMENTI E SPESE AMMESSE

Sono ammesse ai benefici del Fondo le seguenti tipologie di investimento:

- innovazione di prodotto o servizio;
- innovazione di processo - escludendo la mera sostituzione di impianti - connessa alla crescita e allo sviluppo dell'impresa;
- innovazione gestionale-organizzativa, compresa l'introduzione di tecnologie per le telecomunicazioni e l'informatica ed i progetti di fusione o di collaborazione formalizzata fra imprese;
- innovazione commerciale.

Sono ammesse le seguenti tipologie di spesa direttamente collegate alle tipologie di investimenti sopracitate:

Innovazione di prodotto o servizio:

- 1.a spese per attrezzature e impianti finalizzati ad ideare, progettare e prototipare nuovi prodotti o servizi (comprese le spese di installazione, escludendo la mera sostituzione di impianti);
- 1.b spese per hardware e software finalizzati ad ideare, progettare e prototipare nuovi prodotti o servizi (comprese le spese di installazione);
- 1.c spese per apparecchiature scientifiche destinate a laboratori ed uffici di progettazione aziendale;
- 1.d spese per la formazione del personale necessaria per l'utilizzazione delle apparecchiature, dei sistemi e dei software acquistati;
- 1.e spese per l'attivazione di contratti di ricerca con Università, Istituti di ricerca nazionali (CNR, INFN, ENEA), laboratori di ricerca accreditati presso il Ministero della Ricerca (MUR)¹;
- 1.f spese per l'attivazione di consulenze specialistiche funzionali all'innovazione di prodotto/servizio;
- 1.g spese per il deposito o l'acquisto di brevetti e licenze funzionali all'ideazione, progettazione e prototipazione di nuovi prodotti o servizi;
- 1.h spese per personale dedicato al progetto di innovazione di prodotto/servizio (il costo del personale dedicato al progetto di innovazione di prodotto/servizio sommato al costo del personale dedicato al progetto di innovazione di processo, di cui al punto 2.h, non può essere superiore al 30% delle spese rendicontate).

Le spese relative ai progetti di innovazione di prodotto o servizio di cui ai punti 1.d, 1.e, 1.f, 1.g sono ammissibili solo se il progetto prevede anche spese riferite ai punti 1.a o 1.b o 1.c e in misura non superiore al 50% delle spese rendicontate.

¹ Cfr elenco laboratori accreditati all'indirizzo web: <http://www.miur.it/Cerca/Laboratori.aspx?cf=1&LabCat=315>

Innovazione di processo:

- 2.a spese per attrezzature e impianti finalizzati all'introduzione di nuovi processi produttivi che aumentino la capacità produttiva o la qualità del prodotto/servizio (comprese le spese di installazione, escludendo la mera sostituzione di impianti);
- 2.b spese per hardware e software finalizzati all'introduzione di nuovi processi produttivi che aumentino la capacità produttiva o la qualità del prodotto/servizio (comprese le spese di installazione);
- 2.c spese per apparecchiature scientifiche destinate a laboratori ed uffici di progettazione aziendale;
- 2.d spese per la formazione del personale necessaria per l'utilizzazione delle apparecchiature, dei sistemi e dei software acquistati;
- 2.e spese per l'attivazione di contratti di ricerca con Università, Istituti di ricerca nazionali (CNR, INFN, ENEA), laboratori di ricerca accreditati presso il Ministero della ricerca (MUR)² finalizzate all'innovazione di processo;
- 2.f spese per l'attivazione di consulenze specialistiche funzionali all'innovazione di processo;
- 2.g spese per il deposito o l'acquisto di brevetti e licenze finalizzati all'innovazione di processo;
- 2.h spese per personale dedicato al progetto di innovazione di processo (il costo del personale dedicato al progetto di innovazione di processo sommato al costo del personale dedicato al progetto di innovazione di prodotto/servizio, di cui al punto 1.h, non può essere superiore al 30% delle spese rendicontate).

Le spese relative ai progetti di innovazione di processo di cui ai punti 2.d, 2.e, 2.f, 2.g sono ammissibili solo se il progetto prevede anche spese riferite ai punti 2.a o 2.b o 2.c e in misura non superiore al 50% delle spese rendicontate.

Innovazione gestionale-organizzativa:

- 3.a spese di consulenza per la riorganizzazione dell'azienda, come ad esempio:
 - check-up sulla struttura aziendale per rilevare la situazione presente in azienda per quanto concerne gli approvvigionamenti e la commercializzazione, il lavoro, la produzione, il personale, le risorse strumentali, l'elaborazione di progetti di fusione o di collaborazione formalizzata fra imprese;
 - elaborazione di nuovi modelli organizzativi (analisi della redditività, individuazione dei tempi morti di produzione, gestione passaggi, ottimizzazione scarti di produzione, ecc.);
 - introduzione di sistemi di rilevazione automatica dei costi aziendali (studi per contabilità industriali, per centri di costo, per commessa, ecc.);
 - realizzazione di progetti di ottimizzazione della logistica;
- 3.b spese di consulenza per lo sviluppo di progetti di fusione o di collaborazione formalizzata fra imprese (devono essere supportate da una dichiarazione dell'impresa

² Cfr elenco laboratori accreditati all'indirizzo web: <http://www.miur.it/Cerca/Laboratori.aspx?cf=1&LabCat=315>

che presenta domanda di finanziamento che attesti natura, finalità, partner della collaborazione);

- 3.c spese per hardware e software finalizzati all'introduzione di innovazione nell'organizzazione dell'impresa o fra imprese (comprese le spese di installazione);
- 3.d spese per consulenze finalizzate all'ottenimento di certificazioni di qualità aziendale e spese relative al rilascio delle certificazioni medesime (escluso rinnovo).

Innovazione commerciale

Sono ammesse sia le spese per attività commerciali volte a promuovere i nuovi prodotti/servizi e processi produttivi sviluppati nell'ambito del progetto presentato (punti 4.a e 4.b) sia le spese imputabili a nuove modalità di promozione commerciale dell'impresa (punti 4.c e 4.d).

- 4.a spese di consulenza per la realizzazione di iniziative promozionali e di marketing del nuovo prodotto/servizio o del nuovo processo (rilevante nel solo caso in cui sia presente anche innovazione di prodotto/servizio o di processo)
- 4.b spese per la realizzazione o acquisizione di beni materiali utilizzati nell'espletamento dell'attività di marketing del nuovo prodotto/servizio o del nuovo processo (rilevante nel solo caso in cui sia presente anche innovazione di prodotto/servizio o di processo)
- 4.c spese per progetti di apertura di nuovi canali commerciali per via telematica tramite la realizzazione diretta o l'acquisizione di un pacchetto completo di prodotti e servizi (es.: web marketing, e-commerce)
 - 1. nel caso di realizzazione diretta sono agevolabili:
 - i. • acquisto di hardware;
 - ii. • acquisto di software (sistema operativo e applicazioni);
 - iii. • affitto banda per collegamento rete o accordo con service-provider;
 - iv. • realizzazione progetto grafico e gestione del sito e degli applicativi connessi.
 - 2. in caso di acquisizione di un pacchetto è agevolabile il costo fatturato dalla società fornitrice.
- 4.d spese relative alla prima partecipazione a fiere o esposizioni internazionali (sono ammissibili solo le spese per la prima partecipazione dell'impresa ad un determinato evento). Sono escluse le spese di partecipazione ad eventi o fiere nazionali.

Tutti i beni acquistati devono essere:

- 1. nuovi di fabbrica. I beni restaurati, rigenerati o ricondizionati non rientrano nella definizione di "nuovo di fabbrica";
- 2. funzionalmente collegati, in termini di utilizzo, all'attività economica svolta dal soggetto beneficiario e al progetto finanziato;
- 3. utilizzati dal soggetto beneficiario in propria unità produttiva situata nel territorio provinciale;
- 4. si considerano pertinenti ad una propria unità produttiva, anche se dislocate fisicamente al di fuori dell'unità produttiva o della provincia di Modena:
 - le macchine portatili o semoventi, purché utilizzate da personale incaricato dall'impresa beneficiaria;
 - le macchine impiegate nei cantieri edili, purché utilizzate da personale incaricato dall'impresa beneficiaria;
 - i macchinari installati presso terzi, ma utilizzati direttamente dall'impresa beneficiaria, in virtù di collegamenti di qualsiasi tipo (radio, telematici, elettronici, ecc.) con propria unità produttiva;

- i macchinari installati presso terzi, purché necessari alla prestazione di servizi e gestiti dall'impresa beneficiaria.
5. Sono in ogni caso esclusi:
- veicoli, imbarcazioni e velivoli iscritti ai Pubblici Registri;
 - i macchinari ceduti in comodato;
 - i macchinari destinati ad essere noleggiati senza operatore (c.d. noleggio a freddo);
 - i macchinari e le attrezzature acquisiti in leasing.

I servizi di consulenza non devono essere continuativi o periodici né connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa, come la consulenza fiscale ordinaria, i servizi regolari di consulenza legale e le spese di pubblicità.

Le spese devono risultare regolarmente fatturate. Le spese relative al personale devono essere attestate da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal legale rappresentante dell'impresa richiedente.

Le spese relative a più imprese, articolate in gruppi di impresa, accordi formalizzati o altre forme assimilabili devono essere supportati da una dichiarazione dell'impresa che presenta domanda di finanziamento che attesti natura, finalità, partner della collaborazione o del progetto di collaborazione.